

Scoprire e valorizzare le risorse intangibili, alla base del patrimonio strategico, significa provvedere concretamente alla crescita di un'impresa.

Ma che cos'è, in sostanza, il patrimonio strategico? È un insieme di competenze, professionalità, sistemi relazionali e componenti intangibili che costituiscono l'identità stessa dell'impresa.

Ovviamente, queste voci di patrimonio possono essere strategicamente impiegate solo se individuate, evidenziate e valorizzate mettendole in relazione con quelle che i concorrenti possono avere o non avere a disposizione. Sono, in altri termini, le concrete leve che consentono di produrre innovazione tramite la scoperta e la valorizzazione di ciò che è inconsapevolmente posseduto. Questo è il solo modo che consente di abbandonare l'attesa di un miracolo preveniente da una politica asfittica e da una economia ostaggio della finanza. Si tratta di un percorso che può risultare esaltante perché in grado di rivelare risorse che non si ha la consapevolezza di possedere. Si tratta di una vera e propria nuova e formidabile «cassetta degli attrezzi» del manager vincente.

**MARCELLO BIANCHI** è consulente di management, docente in alcune Business School italiane e autore di pubblicazioni su temi di finanza e strategia. Ha maturato diffuse esperienze nell'impianto di sistemi di guida e controllo direzionali.

**GIAN CARLO COCCO** svolge attività di formazione e consulenza organizzativa. È professore a contratto di «Intelligenze Manageriali» presso la facoltà di Economia dell'Università telematica di e-Campus. È stato Presidente del Consorzio Costa Smeralda e docente presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi. Ha pubblicato oltre venti libri e numerosissimi articoli di management.

€ 16,50 (i.i.)  
[www.guerini.it](http://www.guerini.it)

